

STUDIO CLINICO E PUBBLICAZIONE SCIENTIFICA

Dr.ssa Ambra Redaelli
Presidente APEO



COS'È UNA PUBBLICAZIONE SCIENTIFICA?

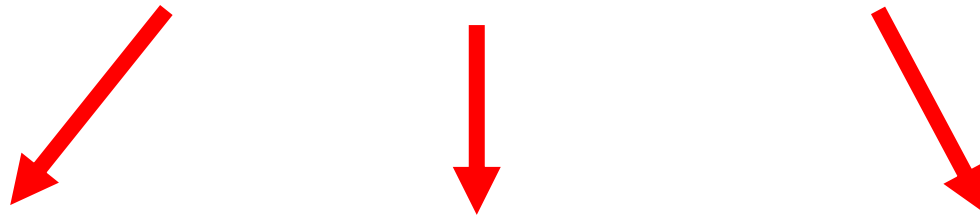
Principale forma di comunicazione della comunità scientifica, tramite la quale **i ricercatori rendono pubblici i metodi ed i risultati dei propri lavori scientifici**

Si differenzia rispetto agli altri scritti su argomenti scientifici (esempio: un articolo di giornale, un testo divulgativo o scolastico) in quanto viene diffusa, in formato cartaceo o digitale da riviste specializzate.



DEFINIZIONE: STUDIO CLINICO PILOTA

STUDIO CLINICO PILOTA



Ricerca scientifica effettuata sull'uomo con l'utilizzo di un nuovo protocollo/prodotto



DOVE PUBBLICARE GLI STUDI CLINICI?

RIVISTE ACCADEMICHE: riviste specializzate su cui vengono pubblicati contributi tecnico-scientifici

COSA VALUTARE ?

- **IMPACT FACTOR:** misura il numero di citazioni degli articoli nei due anni precedenti e quindi quanto è conosciuta la rivista in campo scientifico.
- **COERENZA DI ARGOMENTO:** l'articolo è appropriato allo stile della rivista



OPEN ACCESS – LIBERO ACCESSO

Un articolo in libero accesso può essere letto da chiunque GRATUITAMENTE, che sia ricercatore, giornalista, personale specializzato o semplice interessato.

PIÙ L'ARTICOLO È UTILIZZATO E CITATO, MEGLIO È PER LA RICERCA



PUBBLICAZIONE VS DIVULGAZIONE

la Repubblica

Salute Seno

HOME | CAPIRE IL TUMORE | STORIE | TROVA CENTRI | NEWS | ARCHIVO

26 giugno 2019

Tumore al seno, prendersi cura di sé migliora la qualità di vita

di MARIA TERESA BRADASCIO

Se la pelle intossicata dalle terapie oncologiche viene trattata in modo adeguato, le pazienti stanno meglio. Lo ha dimostrato una ricerca realizzata allo Spazio Benessere dell'Istituto Europeo di Oncologia

TRATTAMENTI estetici adeguati sono in grado di migliorare la qualità della vita delle persone in terapia oncologica dimezzando il disagio emotivo. È il risultato principale di uno studio clinico pilota pubblicato recentemente sulla rivista scientifica Quality of life Research. La ricerca è stata realizzata presso lo Spazio Benessere dell'Istituto Europeo di Oncologia (IEO). In particolare, dopo 28 giorni, l'applicazione dei protocolli effettuati dalle estetiste dell'Associazione professionale di estetica oncologica (APEO), ha ridotto del 53% il distress e migliorato del 60% i sintomi cutanei percepiti, con un cambiamento positivo della qualità della vita.

Lo studio

Lo studio ha coinvolto 170 pazienti con carcinoma mammario che - sottoposte a differenti terapie oncologiche - avevano sviluppato reazioni cutanee avverse lievi

il Giornale

28 | Giovedì 6 giugno 2019 | il Giornale

MEDICINA e SALUTE

I NUMERI DEL CANCRO

- 1000 le persone che ogni giorno ricevono una diagnosi
- 53mila i nuovi casi di tumore alla mammella diagnosticati nel 2018
- 87% delle donne con tumore alla mammella è viva
- 6% della popolazione vive dopo la scoperta della malattia

I PROBLEMI ESTETICI

- Secchezza cutanea
- Colorito spento
- Occhiaie profonde
- Purrito
- Infiammazioni
- Dermatiti
- Follicoliti
- Perdita sopracciglia
- Perdita capelli
- Unghie indebolite
- Piedi e mani gonfi

LA QUALITÀ DELLA VITA

Il cancro si combatte (anche) allo specchio

Maria Sorbi

Le terapie anti-cancro non pesano, spesso deprimono. Ed è vero che non hanno più nulla a che fare con le chemio vecchia maniera, ma causano ancora parecchi effetti collaterali. Comprensivi quelli estetici. Le pazienti sono pronte a tutto pur di guarire ma se potessero ogni giorno tutti gli specchi di casa per non vedersi gonfie, gialle ed ematizzate.

Secondo uno studio realizzato allo Spazio Benessere dell'IEO di Milano e pubblicato sulla rivista scientifica Quality of life Research, la qualità della vita di una persona sottoposta a cura oncologica migliora se la sua pelle, intossicata dalle terapie, viene trattata in modo adeguato.

CURARSI ALLO SPECCHIO

Di fatto il miglioramento estetico dimezza il malessere emotivo, ma meno che migliora la percezione del problema cutaneo. «Il risultato più importante», spiega Carolina Andrea Rodella, presidente di Apeo, associazione professionale di estetica oncologica - è la riduzione dello stress e del senso di frustrazione che va di pari passo con il miglioramento dei problemi alla pelle. Poteri lavare il viso senza sentirsi bruciac, pizzicori e pruriti costanti è stato importante per queste donne. Così come risolvere i problemi a unghie, mani e piedi: poter afferrare oggetti senza sentire dolore o abbracciare le persone senza paura di graffiare sono realtà quotidiane che hanno un grande impatto nello stato d'animo. Migliore lo stato dei piedi e delle unghie significa poter mettere le scarpe e uscire, ricominciare a vivere».

Per questo l'associazione Apeo organizza corsi di formazione per le estetiste: 120 ore e 6 seminari di 2-3 giorni tenuti da esperti professionisti e da alcuni oncologi dell'IEO. Il risultato è un make-up «scavato». Alcune estetiste, oltre a operare nel loro centro, hanno avviato collabo-

razioni con strutture sanitarie, ambulatori medici e farmacie. E le clienti non mancano: una donna italiana su tre sarà costretta a sottoporsi a una terapia oncologica nel corso della sua vita. Sembrano sciocchezze, ma solo fidele di prendersi cura di se stesse, non solo con le medicine, fa stare meglio. Così come alligettere l'anima affilata alle mani dell'estetista per recuperare quel pudore e quel senso di vergogna che si può provare durante la malattia. Insomma, una seduta di fronte

allo specchio tra fondotinta e ombretti a volte vale quanto una seduta dallo psicologo. E di sicuro regala sorrisi.

PARRUCCA DETRIBILE

Fondamentale per mantenere un aspetto sano e per sentirsi sicure con gli altri è la parrucca. Che tuttavia rappresenta un costo elevato, a cui tante pazienti non possono far fronte. Se a falta di capelli sintetici può costare fino a 500 euro, se invece è stata ricavata da capelli veri supera i mille euro.

CORRIERE DELLA SERA

SPORTELLO CANCRO

qualità di vita delle persone in terapia

Uno studio condotto su donne con cancro al seno rileva meno disagio emotivo e un maggiore benessere psicofisico per chi tratta la pelle, intossicata dalle cure, in modo adeguato

di V.M.



Estetica e tumore sono due concetti che d'istinto si tengono separati. Sembrano quasi poco rispettoso anche solo immaginare che una donna, o ancor di più un uomo, a cui è stato diagnosticato il cancro abbia ancora il desiderio e il tempo di sentirsi bella. Ma è un errore, soprattutto perché troppo spesso sottovalutiamo questo continuo l'aspetto psicologico e le relazioni in un percorso di guarigione. A dimostrarlo sono gli esiti di uno studio recentemente pubblicato dalla rivista scientifica Quality of life Research: i



PUBBLICAZIONE VS DIVULGAZIONE

ABOUTPHARMAONLINE

SANITÀ E POLITICA LEGAL & REGULATORY REGIONI PERSONE E PROFESSIONI AZ

Medicina scienza e ricerca

Estetica oncologica, un'arma in più per migliorare la qualità della vita dei pazienti

Secondo uno studio pubblicato dalla rivista scientifica Quality of life Research, la qualità della vita di una persona in terapia oncologica migliora se la sua pelle, intossicata dalle terapie, viene trattata in modo adeguato. Lo studio clinico pilota è stato realizzato presso lo Spazio benessere dello IEO applicando i protocolli dell'Associazione professionale di estetica oncologica (Apeo)

di Redazione Aboutpharma Online

10 giugno 2019



T Trattamenti estetici adeguati sono in grado di migliorare la qualità della vita delle persone in terapia oncologica dimezzando lo stress. È questo il risultato principale di uno studio clinico pilota (A pilot study on aesthetic treatments performed by qualified aesthetic practitioners: efficacy on health-related quality of life in breast cancer patients) recentemente pubblicato dalla rivista

scientifico Quality of life Research. Il lavoro, che ha coinvolto 170 donne in terapia per il cancro al seno, è stato realizzato presso lo Spazio benessere dell'Istituto europeo di oncologia (IEO) applicando i protocolli delle estetiste dell'Associazione professionale di estetica oncologica (Apeo).

PHARMA STAR
ornale on-line sui Farmaci

Terapia oncologica, trattamenti estetici adeguati migliorano qualità di vita, compliance ed efficacia

Domenica 16 Giugno 2019 Redazione

Like 0 Share Tweet In Share

Share

T Trattamenti estetici adeguati sono in grado di migliorare la qualità della vita delle donne in terapia oncologica per cancro al seno, dimezzando lo stress. È il risultato principale di uno studio clinico pilota pubblicato su "Quality of Life Research" e realizzato presso lo Spazio Benessere dell'Istituto europeo di oncologia (IEO) di Milano, applicando i protocolli dell'Associazione professionale di estetica oncologica (APEO).



Martedì, 25 Giugno 2019, 11.13

Doctor33

CLINICA

Home / Clinica / Tumore al seno, protocolli di estetica oncologica migliorano qualità di vita e adesione ai trattamenti

25
2019

Tumore al seno, protocolli di estetica oncologica migliorano qualità di vita e adesione ai trattamenti

TAGS: ESTETICA, CANCRO AL SENO



L'impiego di adeguati trattamenti estetici è in grado di migliorare notevolmente la qualità della vita (QoL) dei pazienti in terapia oncologica, in particolare delle donne in trattamento per carcinoma mammario, attraverso una riduzione dei sintomi dolorosi e ansiosi legati a lievi reazioni cutanee avverse correlate alla stessa terapia oncologica. Il dimezzamento dello stress così ottenuto, inoltre, determina positive ricadute sull'effetto delle cure, favorendo l'adesione al trattamento e l'efficacia delle diverse terapie. È quanto dimostra uno studio clinico pilota condotto presso lo "Spazio benessere" dell'Istituto europeo di oncologia (IEO) di Milano, applicando i protocolli dell'Associazione professionale di estetica oncologica (Apeo). Lo studio, che ha coinvolto 170 pazienti, ha valutato in particolare quanto l'uso appropriato di specifici prodotti cosmetici fosse efficace nel migliorare la QoL delle donne durante e dopo il trattamento oncologico. Due i parametri considerati: la riduzione sia dei sintomi cutanei percepiti sia degli stati d'animo negativi (distress), misurati con questionari validati: rispettivamente loSkindex-16 e il Termometro del distress. I dati analizzati riguardano donne affette da cancro al seno che, sottoposte a differenti terapie oncologiche, avevano sviluppato reazioni cutanee avverse di grado I e per tale motivo erano state indirizzate allo Spazio benessere IEO tra l'aprile 2016 e l'agosto 2017. La popolazione in studio è stata suddivisa in due gruppi: 100 soggetti - che hanno costituito il gruppo sperimentale (Gs) - hanno ricevuto il trattamento secondo i protocolli specifici effettuati da estetiste Apeo e hanno usato quotidianamente prodotti cosmetici specifici. Le altre 70 donne in terapia sono state incluse nel gruppo controllo (Gc) che non ha ricevuto alcun trattamento estetico e ha impiegato quotidianamente prodotti cosmetici di uso comune. I questionari sono stati somministrati tre volte: al momento dell'arruolamento e ai follow-up di una e quattro settimane. Dopo 28 giorni, l'applicazione dei protocolli effettuati da estetiste Apeo ha dato un miglioramento del 60% i sintomi cutanei percepiti, dall'altro ha ridotto del 53% il distress, con un cambiamento positivo del benessere psicofisico delle persone (SrQoL, Skin-related quality of life). I medesimi sintomi, al contrario, sono peggiorati nel Gc. Questi risultati, secondo gli autori, dimostrano che l'estetica oncologica può avere un ruolo di rilievo ai fini del successo del trattamento delle neoplasie: la tossicità cutanea (che può causare secchezza, prurito, bruciore) influisce infatti negativamente sulla SrQoL, facendo crescere anche il disagio emotivo che a sua volta aumenta il rischio di interruzione della terapia oncologica. «Mi aspettavo assolutamente questo risultato perché lo studio conferma l'esperienza di tre anni di lavoro su persone in terapia oncologica» dichiara **Carolina Ambra Redaelli**, coautrice dello studio e presidente Apeo. «Il risultato più importante è la riduzione dello stress e del senso di frustrazione che va di pari passo con il miglioramento dei problemi cutanei». Un risultato entusiasmante si è visto con l'uso del detergente, sottolinea Redaelli. «Potersi lavare il viso senza sentire bruciori, pizzicori e pruriti costanti è stato assolutamente importante per queste donne» specifica. Circa la selezione di pazienti con reazioni cutanee avverse solo di grado I, il presidente Apeo spiega che «l'obiettivo dello studio era togliere il sintomo, cioè ridurre il grado I, che si caratterizza per secchezza senza lesione e non è di competenza medica. Lo studio dimostra quindi che l'adesione del paziente al trattamento estetico appropriato, prevenendo le lesioni e mantenendo il buono stato dei tessuti, prima e dopo e durante il trattamento, migliora la qualità della vita ed evita che le lesioni peggiorino e diventino di competenza infermieristica o medica». I protocolli Apeo sono direttive standardizzate di trattamento da applicare in base alle lesioni cutanee e sono stati messi a punto dalla stretta collaborazione di oncologi, psiconcologi, chirurghi plastici, fisioterapisti e docenti specializzati in cosmetologia. Le estetiste Apeo sono figure specializzate in grado di valutare la tossicità cutanea di chemioterapia e radioterapia e di applicare protocolli estetici mirati. Le estetiste diplomate possono apprendere questi protocolli grazie a un corso della durata di 120 ore della Regione Lombardia. La formazione è fondamentale - dichiara Redaelli - perché acquisendo la competenza sulla tossicità delle varie terapie oncologiche e la capacità di capire se la problematica è di competenza medico-infermieristica o se può essere trattata direttamente per migliorare il sintomo, l'estetista Apeo può dare al medico disponibile un aiuto nella gestione di piccoli problemi quotidiani della paziente.

Qual Life Res. 2019;28(6):1543-53. doi: 10.1007/s11136-019-02133-9.
<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/30788654>

© RIPRODUZIONE RISERVATA



® APEO tutti i diritti riservati – ogni riproduzione vietata

LO STUDIO CLINICO PILOTA








STUDIO CLINICO PILOTA

Quality of Life Research

<https://doi.org/10.1007/s11136-019-02133-9>



A pilot study on aesthetic treatments performed by qualified aesthetic practitioners: efficacy on health-related quality of life in breast cancer patients

Serena Oliveri^{1,2}  · Flavia Faccio^{1,2}  · Silvia Pizzoli^{1,2}  · Dario Monzani¹  · Carolina Redaelli³ · Mirella Indino³ · Gabriella Pravettoni^{1,2} 

Accepted: 7 February 2019

© The Author(s) 2019



® APEO tutti i diritti riservati – ogni riproduzione vietata

RIVISTA DI PUBBLICAZIONE

Quality of Life Research

An International Journal of Quality of Life Aspects of Treatment, Care and Rehabilitation - An Official Journal of the International Society of Quality of Life Research

ISSN: 0962-9343 (Print) 1573-2649 (Online)

Description

Quality of Life Research is an international, multidisciplinary journal devoted to the rapid communication of original research, theoretical articles and methodological reports related to the field of quality of life, in all the health sciences. The journal also offers editorials, literature, book and software reviews, correspondence and abstracts of conferences.

Quality of life has become a prominent issue in biometry, philos ... [show all](#)

[Browse Volumes & Issues](#)



Impact Factor	Available
2.488	1992 - 2019
Volumes	Issues
28	265
Articles	Open Access
4,537	482 Articles



STUDIO CLINICO PILOTA

170 pazienti
Diagnosi di K mammario
Alterazioni cutanee grado I

TRATTAMENTI IN CORSO

- Chemioterapia
- Targeted Terapia
- Radioterapia

100 pazienti
Protocolli APEO + uso
ONTHERAPY®

- Reazioni cutanee
- HF SYNDROME (IPP)
 - RADIODERMITE
 - EDEMA
 - XEROSI
 - ONICOLISI

70 pazienti controllo
Nessun trattamento estetico +
uso cosmetico di libera scelta



RAZIONALE DELLO STUDIO

La finalità del presente studio clinico pilota è:

valutare l'efficacia di trattamenti estetici e l'utilizzo di prodotti cosmetici specifici, Ontherapy® by Dermophysiologique, nel migliorare la qualità di vita delle persone durante e dopo il trattamento oncologico (SRQoL) attraverso la riduzione dei sintomi percepiti da disreattività cutanee

*** Skin Related Quality of Life**



CRITERI DI VALUTAZIONE: SKINDEX-16

Questionario di autovalutazione che misura l'incidenza delle alterazioni cutanee sulla qualità di vita della persona in terapia.

Valuta il fastidio connesso a:

- particolari condizioni cutanee
- stato d'animo
- attività quotidiane

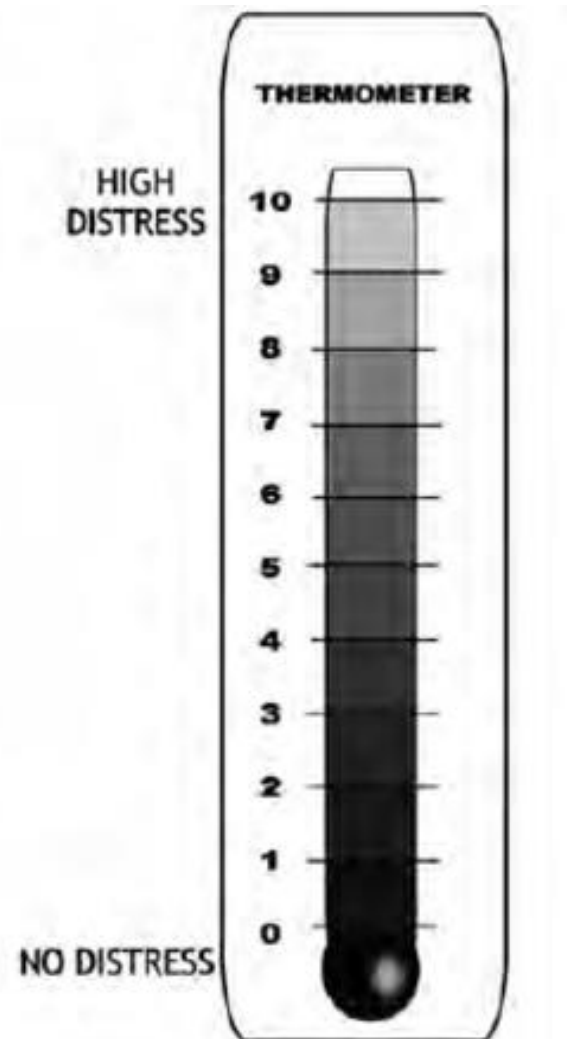
QUESTE DOMANDE RIGUARDANO IL PROBLEMA DI PELLE CHE LE HA DATO PIÙ FASTIDIO NEGLI ULTIMI 7 GIORNI

Negli ultimi 7 giorni, quanto spesso le ha/hanno dato fastidio:	Non mi ha mai dato fastidio						Mi ha sempre dato fastidio					
	↓						↓					
1. Il prurito dovuto al suo problema di pelle	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2. Il bruciore o il pizzicore dovuti al suo problema di pelle	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3. Il dolore dovuto al suo problema di pelle	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4. L' irritazione dovuta al suo problema di pelle	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
5. La persistenza/ricomparsa del suo problema di pelle .	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6. La preoccupazione per via del suo problema di pelle (Per es. che si possa estendere, peggiorare, lasciare segni, essere imprevedibile, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7. L' aspetto del suo problema di pelle	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8. La frustrazione per via del suo problema di pelle	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9. L' imbarazzo per via del suo problema di pelle	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10. Essere seccato/a per via del suo problema di pelle	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
11. Sentirsi depresso/a per via del suo problema di pelle	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
12. Le conseguenze del suo problema di pelle sui suoi rapporti con gli altri (Per es.: rapporti con familiari, amici, rapporti intimi, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
13. Le conseguenze del suo problema di pelle sul suo desiderio di stare con gli altri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
14. La difficoltà di manifestare il suo affetto a causa del suo problema di pelle	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
15. Le conseguenze del suo problema di pelle sulle sue attività quotidiane	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16. La difficoltà di lavorare o fare quello che le piace a causa del suo problema di pelle	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



TERMOMETRO DISTRESS

Strumento di autovalutazione
che misura il livello di stress
psicologico provato dalle persone
durante la terapia



PROTOCOLLO DI TRATTAMENTO

Nel corso di tutte le fasi (T0, T1 e T2) alle persone è stato effettuato un check-up da parte delle estetiste APEO, per valutare le alterazioni cutanee da terapia ed i trattamenti da eseguire, ed è stato prescritto l'utilizzo giornaliero dei prodotti cosmetici Ontherapy® by Dermophysiologique per la pulizia, l'idratazione, il nutrimento e la protezione della pelle

(T0: baseline, T1: dopo 1 settimana, T2: dopo 28 giorni dall'inizio dello studio)



PROTOCOLLO DI TRATTAMENTO

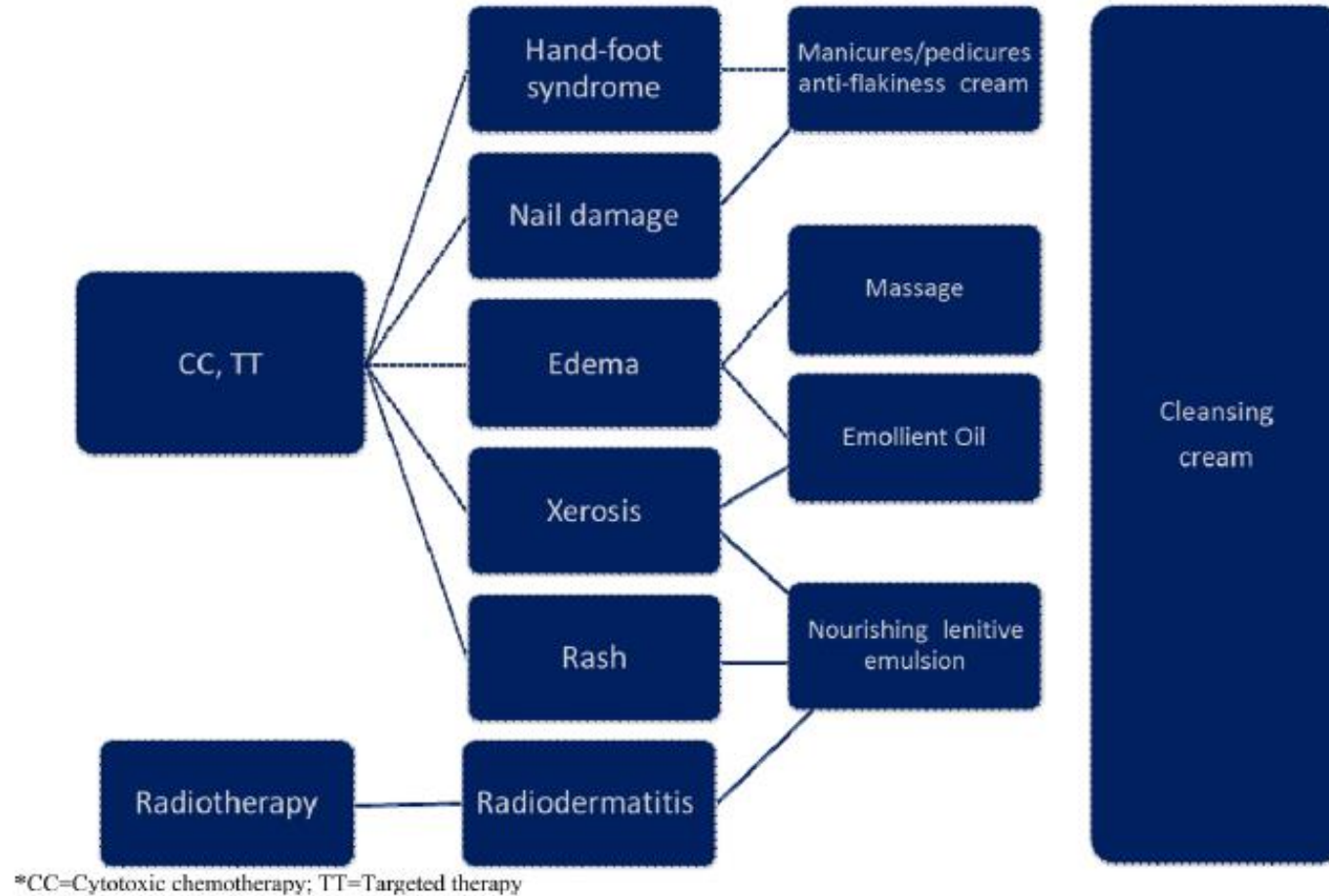


Fig. 1 Cancer treatments, dermatological side-effects, corresponding wellness, and cosmetic treatments (*)



RISULTATI: Skindex-16

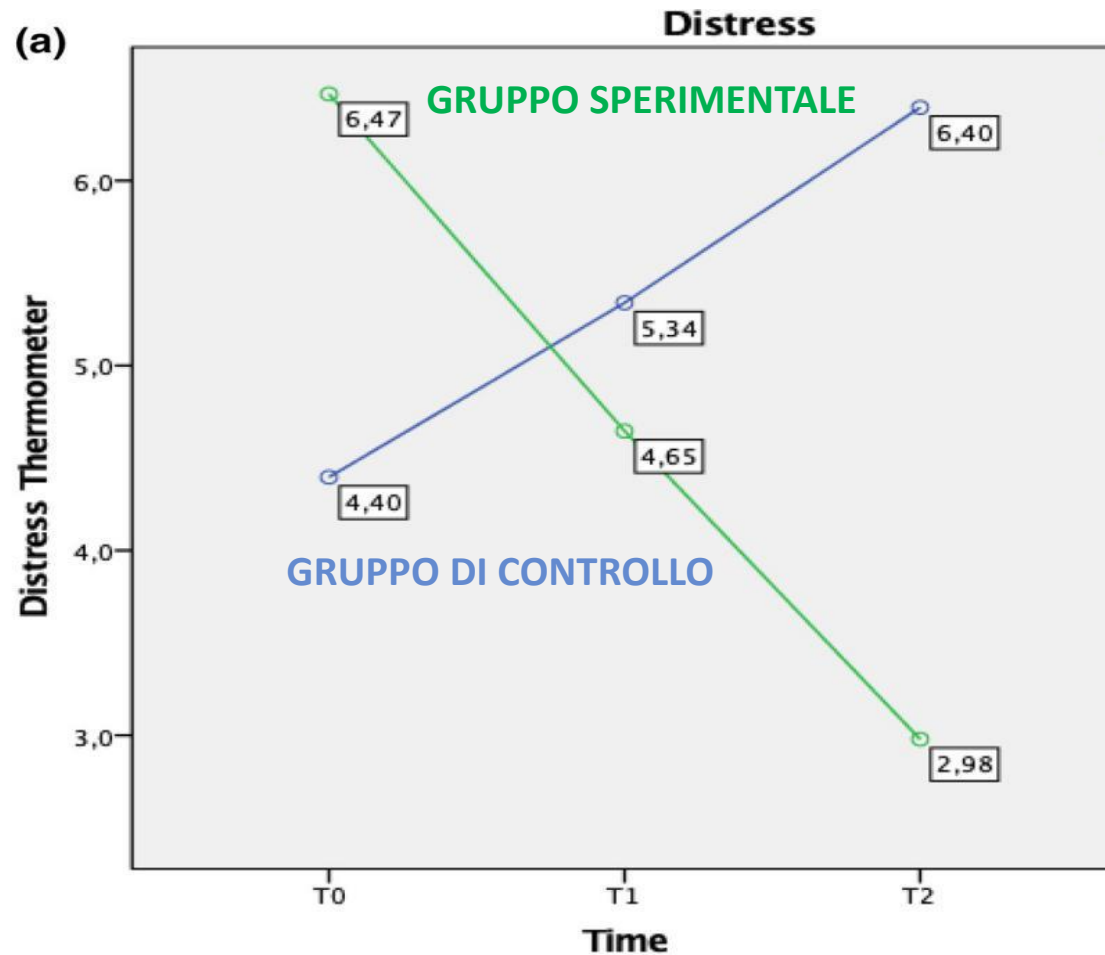
Aree	T0 all'inizio dello studio Media (DS)	T1 dopo 7 giorni Media (DS)	T2 dopo 28 giorni Media (DS)
Sintomi GS	54,0 (25,7)	32,6 (20,4)	12,7 (13,5)
Sintomi GC	30,9 (26,1)	44,0 (23,2)	61,4 (25,5)
Stato d'animo GS	54,6 (27,4)	35,1 (22,7)	15,2 (14,6)
Stato d'animo GC	26,3 (30,1)	38,0 (26,8)	52,2 (28,6)
Attività GS	34,3 (26,7)	22,6 (21,0)	10,4 (13,7)
Attività GC	17,9 (26,3)	27,8 (24,9)	41,7 (29,3)

Nel gruppo sperimentale si evidenzia un **miglioramento della qualità di vita:**

- **Riduzione dei sintomi percepiti**
- **Riduzione degli stati d'animo negativi**
- **Riduzione delle problematiche relazionali delle persone in terapia.**



RISULTATI: Termometro Distress

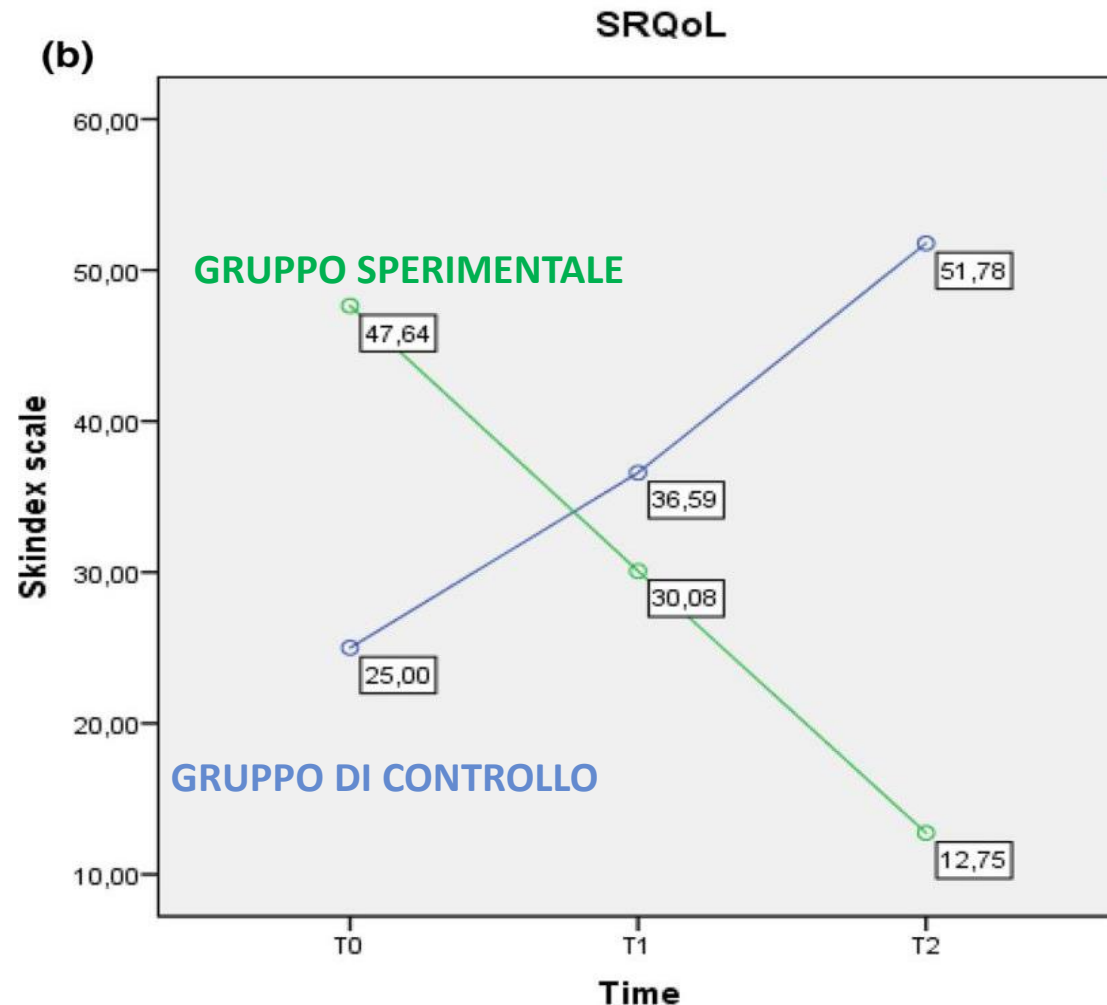


T0: il gruppo sperimentale possedeva un distress maggiore rispetto al gruppo di controllo

T1 e T2: si verifica un cambio di tendenza con distress più elevato nel gruppo di controllo



SRQoL: Skin Related Quality of Life

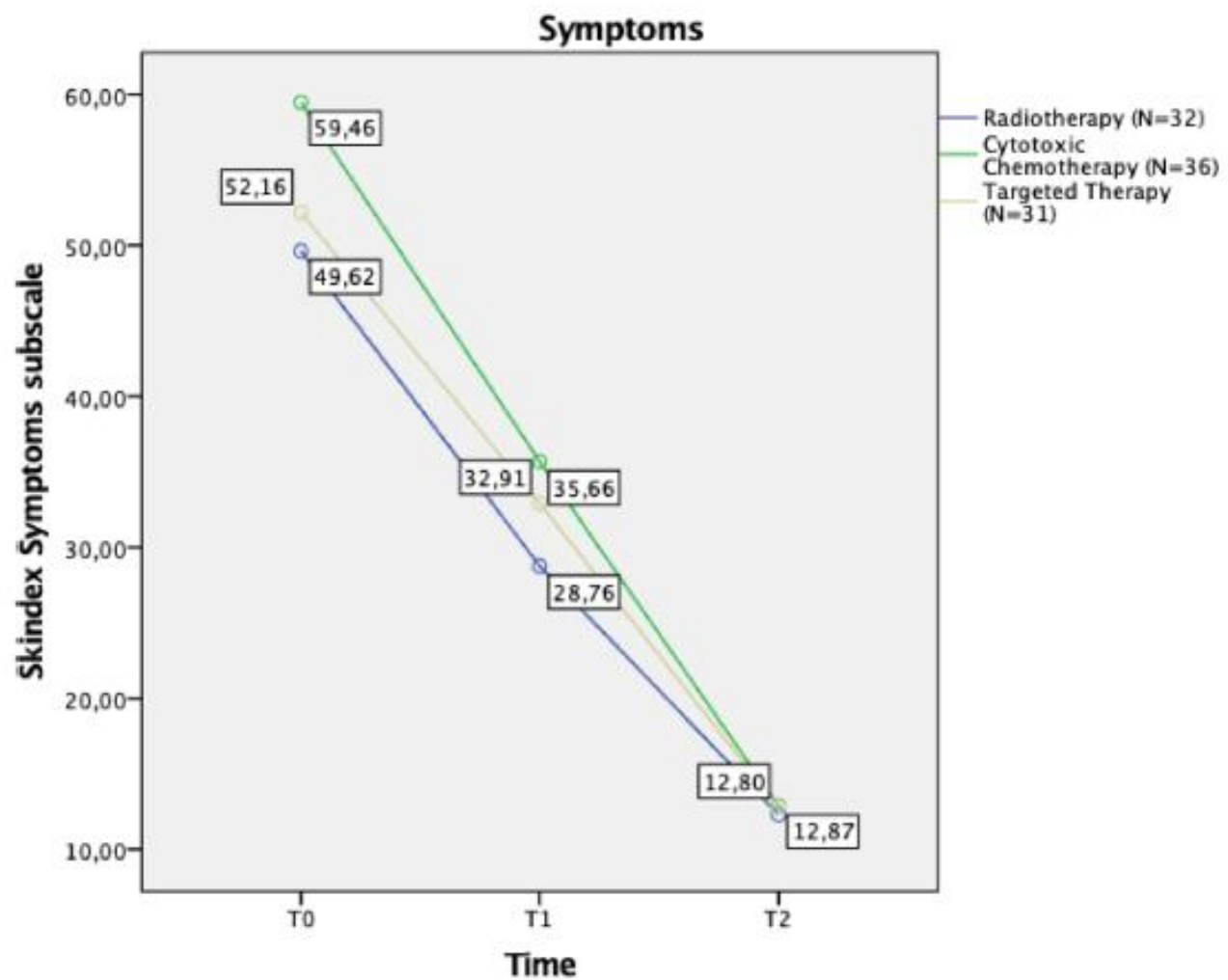


T0: il gruppo sperimentale possedeva una qualità di vita peggiore rispetto al gruppo di controllo

T1 e T2: si verifica un miglioramento effettivo nella qualità di vita, rispetto al controllo



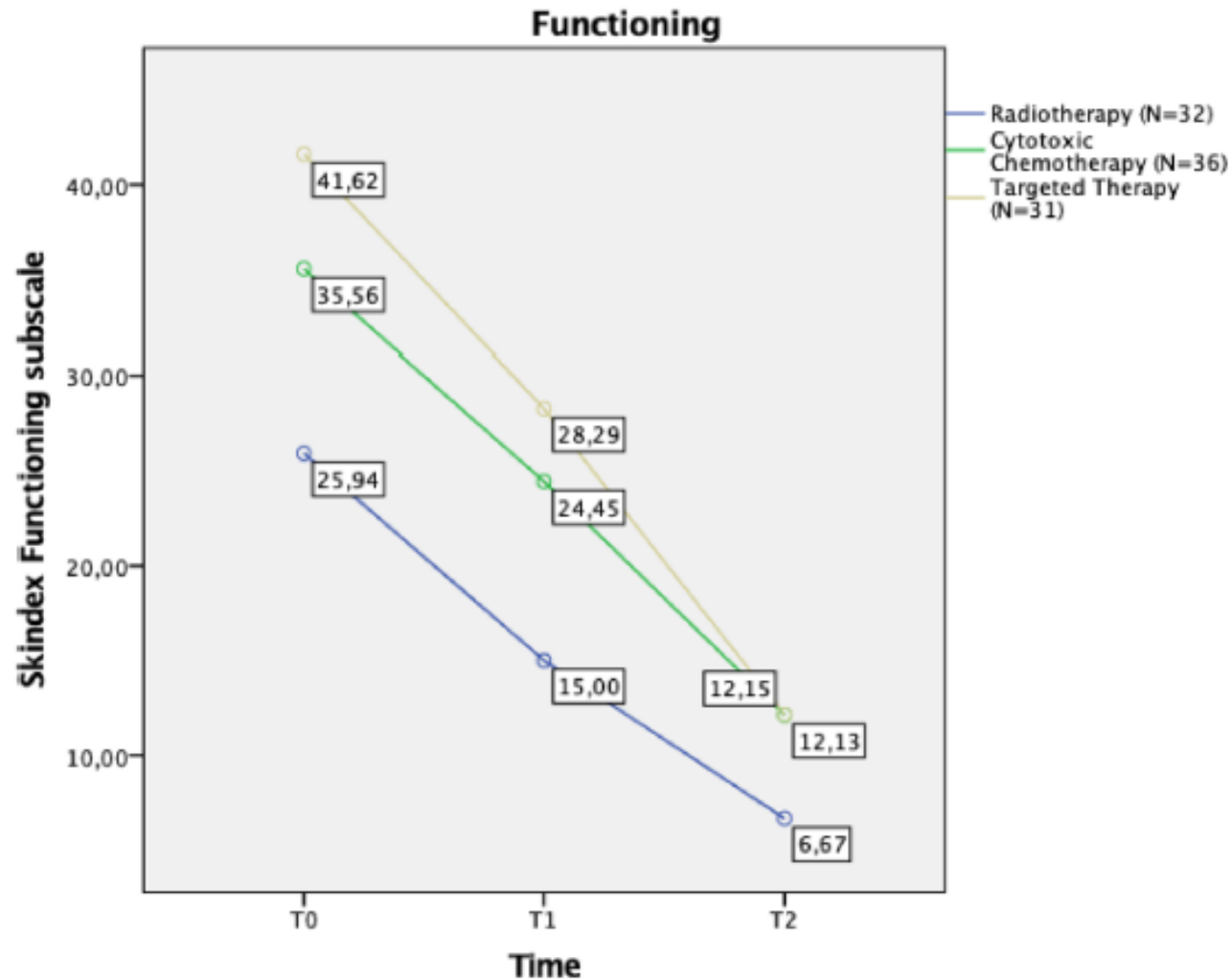
RISULTATI: Sintomi Percepiti



Indipendentemente dal tipo di terapia oncologica, si **verifica una riduzione dei sintomi percepiti nel gruppo sperimentale**



RISULTATI: Relazioni Quotidiane



Indipendentemente dal tipo di terapia oncologica, si **verifica una riduzione delle problematiche relazionali nel gruppo sperimentale**



CONCLUSIONI

- I protocolli APEO ed i PRODOTTI Ontherapy® sono stati utilizzati in uno Studio Clinico Pilota effettuato su 170 donne con carcinoma mammario, caratterizzate da tossicità cutanea indotta da terapie oncologiche
- Lo Studio Clinico Pilota dimostra che i protocolli APEO ed i PRODOTTI Ontherapy® riducono l'impatto negativo delle alterazioni cutanee sulla Qualità di vita (SRQoL)* durante terapia oncologica attraverso la riduzione dei sintomi percepiti, degli stati d'animo negativi e del distress

*** Skin Related Quality of Life**



STUDIO CLINICO PILOTA: allegati

- Allegato 1: trattamenti estetici effettuati da estetiste specializzate APEO sugli effetti cutanei collaterali da terapia nel trattamento del carcinoma mammario
[11136 2019 2133 MOESM1 ESM.doc](#)

- Allegato 2: descrizione dei prodotti cosmetici Ontherapy®
[11136 2019 2133 MOESM2 ESM.doc](#)

